

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI
DELLA SETTIMANA**

ORARIO SANTE MESSE FERALI

Da Lunedì 8 Giugno a Venerdì 26 Giugno

Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì a Montanaso ore 20.30

Mercoledì ad Arcagna ore 20.30

ORARIO SANTE MESSE FESTIVE

Sabato ore 17.00 a Montanaso

Domenica ore 9.30 ad Arcagna

ore 11.00 a Montanaso

ore 18.00 a Montanaso

INDIRIZZO SITO WEB PARROCCHIALE

parrocchiemontanasoarcagna.it

PROGETTO NUOVO ORATORIO

TRA SOGNO E REALTA' 58.316 euro

VOGLIAMO TRASFORMARE IL SOGNO IN REALTA'?

IBAN IT03E0503420345000000140613

ORARI ORATORIO

Lunedì chiuso

Da Martedì a Venerdì
dalle 16.00 alle 18.30

Sabato dalle 16.00 alle 18.00
dalle 21.00 alle 23.00

Domenica dalle 15.30 alle 18.30

**PARROCCHIA di
MONTANASO e ARCAGNA**

Tel. 0371.68591

**SCUOLA DELL'INFANZIA
"GIOVANNI XXIII"**

Tel. 0371.68440

Segreteria 0371.768408

*Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna*

**In con tra
la Comunità**

SETTIMANALE

XII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

(Quarta Settimana del Salterio)

n°25/2015 - Domenica 21 Giugno 2015

**CHI E' COSTUI,
CHE ANCHE IL VENTO E IL MARE GLI OBBEDISCONO?
(Mc 4, 35-41)**

In quel giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?».

Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmatili!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?».

E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

Una notte di tempesta e di paura sul lago, e Gesù dorme. Anche il nostro mondo è in piena tempesta, geme di dolore con le vene aperte, e Dio sembra dormire. Nessuna esistenza sfugge all'assurdo e alla sofferenza, e Dio non parla, rimane muto. È nella notte che nascono le grandi domande: Non ti importa niente di noi? Perché dormi? Destati e vieni in aiuto! I Salmi traboccano di questo grido, riempie la bocca di Giobbe, lo ripetono profeti e apostoli. Poche cose sono bibliche come questo grido a contestare il silenzio di Dio, poche esperienze sono umane come questa paura di morire o di vivere nell'abbandono. Perché avete così tanta paura? Dio non è altrove e non dorme. È già qui, sta nelle braccia degli uomini, forti sui remi; sta nella presa sicura del timoniere; è nelle mani che svuotano l'acqua che allaga la barca; negli occhi che scrutano la riva, nell'ansia che anticipa la luce dell'aurora. Dio è presente, ma a modo suo; vuole salvarmi, ma lo fa chiedendomi di mettere in campo tutte le mie capacità, tutta la forza del cuore e dell'intelligenza. Non interviene al posto mio, ma insieme a me; non mi esenta dalla traversata, ma mi accompagna nell'oscurità. Non mi custodisce dalla paura, ma nella paura. Così come non ha salvato Gesù dalla croce, ma nella croce. L'intera nostra esistenza può essere descritta come una traversata pericolosa, un passare all'altra riva, quella della vita adulta, responsabile, buona. Una traversata è iniziare un matrimonio; una traversata è il futuro che si apre davanti al bambino; una traversata burrascosa è tentare di ricomporre lacerazioni, ritrovare persone, vincere paure, accogliere poveri e stranieri. C'è tanta paura lungo la traversata, paura anche legittima. Ma le barche non sono state costruite per restare ormeggiate al sicuro nei porti. Vorrei che il Signore gridasse subito all'uragano: Taci; e alle onde: Calmatevi; e alla mia angoscia ripetesse: è finita. Vorrei essere esentato dalla lotta, invece Dio risponde chiamandomi alla perseveranza, moltiplicandomi le energie; la sua risposta è tanta forza quanta ne serve per il primo colpo di remo. E ad ogni colpo lui la rinnoverà. Non ti importa che moriamo? La risposta, senza parole, è raccontata dai gesti: Mi importa di te, mi importa la tua vita, tu sei importante. Mi importano i passeri del cielo e tu vali più di molti passeri, mi importano i gigli del campo e tu sei più bello di loro. Tu mi importi al punto che ti ho contato i capelli in capo e tutta la paura che porti nel cuore. E sono qui. A farmi argine e confine alla tua paura. Sono qui nel riflesso più profondo delle tue lacrime, come mano forte sulla tua, inizio d'approdo sicuro.

dal commento di E.Ronchi - 18 Giugno 2015

INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 22 Giugno

Ore 20.30 Def. Giovanni Franzoni

Martedì 23 Giugno

Ore 20.30 Def. Teresa Fornoni, Def. Giovanni e GianBattista

Mercoledì 24 Giugno

Natività di San Giovanni Battista

Ore 20.30 Def. Giovanni Tavazzi

Def. Giovanni Battaglia, Maria Ceserani (Arcagna)

Giovedì 25 Giugno

Ore 20.30 Santa Messa

Venerdì 26 Giugno

Ore 20.30 Def. Maria e Armando

Sabato 27 Giugno

Ore 17.00 Def. Fam. Ferrari, Zanaboni, Grossi

Def. Bruno Furgada

Def. Fam. Fusarpoli

Domenica 28 Giugno

Ore 9.30 Def. Lina e Pierino

Def. Giovanni Dossena, Def. Luigi Gaspari (Arcagna)

Ore 11.00 Def. Giovanni Tavazzi, Def. Antonio Moretti

Ore 18.00 Def. Pietro, Mafalda, Def. Stefano Brocchieri